

qualche danno nostro. Vedendo io con li occhi questo, fui forzato de far de quele cose che non erano l'uffitio mio, et così imbraciai una rotella dando coltelate a tutti quei che tornavano adietro; finalmente saltai in su quel riparo con una testa de cavali lezieri armati de tutte arme, con uno pico in mano per uno, insieme con parechie lanze spezate 124* che io ho apresso di me, et insignoritici del riparo cominciamo a spinger inanzi et guadagnamo la piazza con l'artiglieria et con gran occision de loro, togliendo loro dua insegne, et vi morì un capitano: et così ci volgemo a combater casa per casa, tanto che ci insignorimo del tutto. Assaliti la notte non si potette andar più avanti, et stavamo in modo strachi che nessuno fante poteva star più in pié. Feci tirare quela arteglieria che haveamo loro tolta sotto la forteza et meter le sentinelle, et lasciai a guardia de la piazza el signor Camilo con tre altri capitani, et così se stemo fino a questa matina. Dove de novo riordinai le genti et, messi in battaglia per dar lo assalto, trovamo havevan fatto tutta note fazioni et attraversato le strade con certi pezi de arteglieria grossa; nè per questo se temeva, che si andava a la volta loro impauriti de l'haver perso parte de la terra, et vedendone tanti morti per le strade et essersi fugiti quei tanti tristareli che ci erano, fiorentini, insieme col gran Ruberto Acciaiuoli padre di tutti, accenorono de voler parlamentar, et così deti la fede al commissario Thadio Guiducci et se' altri de la terra che venissero a parlar con me. Venendo me domandorno quel che io desideravo; et risposi loro che volevo la terra per li mei Signori o per forza o per amor, et che volevo fusse rimesso nel petto mio quel ben et quel mal che havevo da far a li volterani. Et lor me chiesero tempo de due hore per poterne far conseglio con li homeni de la terra, et che verrebbero con pieno mandato. Non lo volsi far perché vedeva che me volevano tener a bada fino ad tanto che l'soccorso che era per via comparisse, et detti loro tempo tanto che tornorono dentro a le trinzee, con far loro intender che se fra una meza hora non tornavano con la resolution de quel che havevo loro imposto, che io farei prova d'acquistar quel resto con l'arme in mano, come ho fatto fino a qui. Et così se mandorno et tornorono infra'l tempo, et da poi menorono con loro el capitano Giovan Batista Borghesi che era colonello de tutti li altri capitani. Arrivati ad me si buttorono in poter mio, et che li volterani in tutto et per tutto se mettevano ne la discretion mia, et così li accetai prometendo la fede mia de salvare la

vita al commissario et al colonello et a tutti li santi pagati, et tanto ho osservato, et subito li feci passar in ordinanza per mezo di le bande nostre, et metterli fuora de la terra. Et perchè Thadeo Guiducci me pareva, nel tempo che noi siamo, di troppa importanza a lasciarlo, l'ho ritenuto apresso di me, con animo de non li far dispiacer nessuno, havendoli dato la fede mia, et ancora se l'ha guadagnato con far qualche opera che mi è piaciuta, onde io prego vostre signorie che li voglino perdonar fino a quello che li ho promesso io, che come de sopra ho detto li deti la fede mia di non lo far morire. Partiti li soldati imperiali, presi la piazza, et messi a guardia de le artiglierie tutti li cavali legieri, et le guardie a le porte et spartiti e' quartieri, che questa volta non furon ne' borghi, feci mandar un bando che ciascuno volterrano che fussi trovato con l'arme cascasse in pena di le forche; hozi farò la description de essi et ne li scriverò del tutto, ad causa non possino più adoperarle contra noi come questa volta hanno fatto. Ancora hozi si farà bando per veder tutte le portate de tormenti, che intendo ce n'è gran copia, et le farine che vien fate et altre grascie remeterò in cittadela con più presteza che si potrà, et tutte le artiglierie mandate da Andrea Doria, che par l'habbino fatto a posta per renderci il contracambio de quele di Ruberto Pucci. Le artiglierie sono due cannoni che bultano 70 libre de palla per uno, et due colubrine che mai vidi la più bela arteglieria et meglio condotta, et mezo canone et un sacro, che fanno il numero di 6 pezi grossi, con 800 palle, con qualche poco di polvere et salnitro. El domani, che sarà a li 28, mandarò uno trombetto a le Pomarancie et uno a Montecatini, et di quel che seguirà per la prima si darà *adviso ut in litteris*. Nè altro, salvo che di continuo raccomandarme a vostre signorie, le qual Dio mantenga.

1530. *Die 18 maij, in Muran.*

126¹)

De comandamento del magnifico podestà el se fa a saper a cadauna persona, come hessendo stà reclamà a sua magnificientia *qualiter* heri il signor Sigismondo da Rimano so visto a la volta de San Bernardo con le sue arme, insieme con alcuni altri in sua compagnia, contra la crida fatta heri da mattina che in pena di la forca alguno non portasse arme, pertanto se de qui inanti sarà trovato et dito signor da Rimano nè alguno di la sua corte, over

(1) La carta 125* è bianca.